

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00207744

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100207744

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Giuseppina di Lorena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 30, Gabinetto delle Miniature, campo VI (IV), a destra della finestra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1823
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1842
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	smalto/ pittura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	5
MISL - Larghezza	4

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	

specifiche	lieve consunzione della pellicola pittorica
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Miniatura di formato ovale su smalto; cornice in legno intagliato e dorato a baccelli in rilievo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Giuseppina di Lorena.
NSC - Notizie storico-critiche	Il ritratto di Giuseppina di Lorena, miniato su smalto, oggetto della presente scheda, risente profondamente del dipinto ritraente la stessa Principessa di Carignano, conservato nel Castello di Racconigi, di Ludwig Guttenbrunn, risalente al 1786 ca. (cfr. S. PINTO (a cura di), Arte di corte a Torino da Carlo Emanuele III a Carlo Felice, Torino 1987, p. 95, tav. 20). Forti le analogie nella resa del viso con la miniatura su avorio, ancora ritraente Giuseppina di Lorena, opera di Teresa Pregliasco notizie tra il 1790 e il 1820, conservata nel Salotto Rosso del Castello Valperga di Masino, già erroneamente assegnato alla sorella Clementina (L. LEVI MOMIGLIANO e L. TOS, L'Abate in biblioteca. I libri di Tommaso Valperga di Caluso, Torino 1999, p. 23, tav. 8). Giuseppina di Lorena Armagnac (1753-1797) sposa nel 1768 Vittorio Amedeo di Savoia-Carignano. Come riferiva il Paroletti nel 1819, il Pregliasco "[...] est père de deux filles, distinguées par leur manière de peindre la figure en miniature, Madame Sevesi et la Demoiselle Pregliasco" (ciò nonostante il Vesme alla voce "Sevesi (Signora)" la dica nata Vacca). Secondo il Baudi di Vesme le figlie pittrici di Giacomo Pregliasco furono tre: Angela, Teresa e Clementina; Clementina, l'anno 1820, espose alla mostra ch'ebbe luogo in Torino sette sue miniature, edito nel catalogo a stampa a p. 109 (cfr. A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, volume III, Torino 1968, pp. 870-871, 989).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 186375
FTAT - Note	veduta d'insieme
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di Palazzo Reale (vol. 1)
FNTD - Data	1966
FNTF - Foglio/Carta	vol. I fol. 68
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C.
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	fol. 51
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Reale Palazzo di Torino
FNTD - Data	1881
FNTF - Foglio/Carta	fol. 113
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Levi Momigliano L. e Tos L.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	Dati generali sui Gabinetti delle miniature1737 immediatamente a ridosso di tale data le prime 68 miniature del Ramelli sono collocate in un Gabinetto detto del Ramelli, poi Cappella privata della Regina1738-1740 sempre secondo il Rovere (C. ROVERE, Descrizione del Reale Palazzo di Torino, Torino 1858, p. 94) si realizzano due Gabinetti delle miniature: in uno verrebbero collocate 40 miniature del Ramelli (il progetto di allestimento si deve alla collaborazione di Alfieri e Bos:

OSS - Osservazioni

non emergono dati al riguardo in A. BELLINI, Benedetto Alfieri, Milano 1978, pp. 293-303, dove si indagano gli interventi interni al Palazzo Reale eseguiti dall'Alfieri tra il 1739 e il 1767), nell'altro quelle di Lavy (l'affermazione è da confutare, poiché le miniature di Lavy non giungono prima del 1758; forse nel secondo Gabinetto vennero collocate le 28 miniature del Ramelli mancanti per arrivare al nucleo originario di 68?) 1831 Carlo Alberto Re di Sardegna, sotto la direzione di Palagi, è il committente dello smantellamento delle miniature del Ramelli, collocate nella sede attuale, unitamente a quelle del Lavy 1844-1845 si registrano i pagamenti a Gabriele Capello "Nell'occasione che dovettero dorare tutte le cornici dei piccoli ritratti in miniatura che sono nella camera attigua alla Capella di S. M. la Regina [...] fatto ricerca nel R.o Guardamobile di due piccoli ritratti mancanti [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121600, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, n. 1035/1-2; vedi inoltre scheda n. 51313, M. Benente, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, mandato n. 2050, n. 1086, pagamento a Angelo Agnati del 17 giugno 1845 per indoratura di ornati, chianbrane, cornici e quadri del Gabinetto delle Miniature) 1847 in tale data si colloca il pagamento a Gabriele Capello "Per il Gabinetto delle Miniature riparato uno dei quadretti contenenti varie miniature unite, tenute da un giro di perle [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121500, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1847, reg. n. 5471, n. 418, 10 marzo 1847) 1858 poco prima di tale data - quella di edizione della Descrizione del Reale Palazzo del Rovere - è costruita la parte di Gabinetto che guarda a levante